



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it



Via Mazzini, 6 - 43100 Parma, Tel. (0521) 255940 - Fax (0521) 273122 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
Direttore responsabile: Marco Oliveri - Amministratore delegato: Roberto Cusi - Editoriale: Roberto Cusi - Redazione: Roberto Cusi - Pubblicità: Roberto Cusi
Abbonamenti: Roberto Cusi - Distribuzione: Roberto Cusi - Stampa: Roberto Cusi - Diffusione: Roberto Cusi - Pubblicità: Roberto Cusi - Via Mazzini, 6 - 43100 Parma - Responsabile pubblica: Roberto Cusi - Abbonamenti: Roberto Cusi

Anno VI - Numero 286 - GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2008

EURO 0,50

IN BREVE

FP-CGIL PUBBLICO IMPIEGO, LE RAGIONI DELLO SCIOPERO

“Lo sciopero del pubblico impiego previsto per domani è il punto di arrivo di un percorso iniziato unitariamente dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil - scrive in un comunicato la Fp Cgil -. Con la Legge 133 il Governo ha tagliato 3 miliardi di euro alla sicurezza, 7 miliardi alla sanità, 8 miliardi, per il solo 2009, per i ministeri. La 133 ha tagliato i fondi per la produttività, con una campagna denigratoria contro i lavoratori pubblici, offendendo anche gli operatori di quegli uffici di grande efficienza, basti pensare alle agenzie fiscali ed al loro recupero dell'evasione oppure ad enti come l'Inps, il cui bilancio lo scorso anno ha avuto un avanzo di 7 miliardi, di cui 2 di recupero di evasione contributiva, o alla sanità, la quale è, in fatto di qualità, la seconda al mondo. Per quei tagli (1,7 miliardi), i sindacati di categoria hanno protestato, giungendo poi alla proclamazione dello sciopero di domani. Questo sciopero è però confermato dalla sola FP CGIL, che non ha sottoscritto il protocollo di intesa con il Governo, in quanto prevede un aumento contrattuale medio a regime di 70 euro contro i precedenti 101 euro, quando l'inflazione era meno del 3 per cento. Inoltre, non prevede la restituzione del salario accessorio per i lavoratori di enti locali e sanità”.